



Segreteria Generale

@Prot. n. **353** /S. G.

Al Signor Presidente Capo del Dipartimento
Presidente Cons. Franco IONTA
All'Ufficio dell'Organizzazione delle Relazioni
Largo Luigi Daga,2 – 00164 - ROMA

Al Signor Ministro Guardasigilli
Senatore NITTO Francesco PALMA
Via Arenula,70 ROMA

Al Signor Vice Capo del Dipartimento
Dottorssa Simonetta MATONE

Al Direttore Generale del Personale e della
Formazione Ufficio III – Polizia Penitenziaria -
Cons. Riccardo dottor TURRINI VITA

Alla Direzione Generale dei detenuti e del trattamento
Cons. Sebastiano ARDITA
All'Ufficio delle Relazioni Sindacali
Largo Luigi Daga, 2 cap. 00164 ROMA

*Provveditorato Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria* POTENZA

Alla direzione della Casa Circondariale MATERA

Alla Segreteria Provinciale dell'OSAPP MATERA

URGENTE

Roma, li 22 Ottobre 2011

OGGETTO: Criticità presso la Casa Circondariale di MATERA.

Si è conclusa nella giornata del 18 ottobre u.s. l'annunciata Visita sui Luoghi di Lavoro detentivi della Polizia Penitenziaria di Matera, visita che ha riguardato anche il nuovo Reparto appena ristrutturato in fase di riapertura e la cui capienza appare essere indicata tra 120/150 ulteriori posti letto per detenuti che si aggiungeranno agli attuali 105 già ospitati nella Casa Circondariale stessa.

Il Sindacato OSAPP nel corso del sopralluogo ha indicato alcune proprie riflessioni alla Autorità Dirigente del posto tra cui il fatto che tale Reparto di nuova protezione e sicurezza avrebbe necessità, sui singoli piani e sulle postazioni lavorative, di appositi ulteriori Cancelli di sbarramento a tutela della sala Regia del Reparto, *alias* Corpo di Guardia, e l'intera Sezione detentiva ospitante i reclusi ragione per cui si potrebbe poi parlare di una detenzione attenuata.

Sono già apparse nell'Ala nuova appena citata diverse infiltrazioni d'acqua e di umidità facilmente visibile all'occhio umano per screpolatura e caduta calcinaccio, infiltrazione di umidità molto visibili dalle fondamenta all'interno dei gabbionti che fungono da "Cabina di controllo" passeggi

nuovo reparto penale. Stessa situazione di infiltrazione grossa quantità di umidità che logora anche i pilastri si iniziano a riscontrare in alcune zone della cinta muraria dove le lesioni appaiono evidenti all'interno della parete del medesimo camminamento.

Telecamere a basso raggio e prive di protezione dove basterebbe una persona di modeste dimensioni in altezza per eventuali danni ed eliminazione totale in caso di sommossa, tanto da poter anche diventare arma impropria nelle mani dell'utenza rivolta.

I sistemi di antintrusione, antiscavalco, antifumo e antincendio non risultano essere funzionanti a discapito della Legge 626 e n.81/2008.

Molte delle telecamere sono fuori uso ma comunque installate nei reparti quasi a ricordare gli anni 1960 delle Carceri in bianco e nero Penitenziario.

Servirebbe l'assegnazione di un mezzo del Corpo che qui si indica come una 175 ALFA oppure una Camionetta per la Vigilanza Esterna del Perimetro di Cinta, attualmente il servizio verrebbe svolto con una panda fiat bianca in uso ai civili dell'amministrazione e di datato chilometraggio.

Nel Penitenziario un intero reparto ex Osservazione sembra non essere agibile come reparto detentivo con annessi Uffici Casellario e Magazzino, servirebbe un ripristino dei Luoghi attraverso un rifacimento dell'edilizia penitenziaria al fine di offrire il completamento dei lavori di ristrutturazione e l'efficienza definitiva di tutti i reparti detentivi.

In tale situazione appare qui la pena per chi scrive segnalare che la l'Organico attuale dei Poliziotti sarebbe intorno 116 ma ne lavorano solo 107 atteso che quasi 9 unità sarebbero assenti giustificati per motivi di salute, CMO, distacchi in ambito Regione e GOM di cui se ne chiede il rientro in sede. A completamento dell'efficienza della Struttura per le postazioni di servizio che oggi i turni per determinati periodo di ferie e giorni di colloqui vengono organizzati su tre turni lavorativi, per l'avvio apertura nuovo reparto servono almeno altre 48 unità a regime pieno se si considera che l'ampliamento numerico della popolazione detenuta porterebbe l'aumento del carico di lavoro in tutte le postazioni di servizio tra cui NTP, Matricola, Ufficio Comando, Colloqui avv. E magistrati, colloqui familiari e controllo visivo, rilascio colloqui etc. - Da un prospetto consegnato a richiesta del Sindacato OSAPP dall'amministrazione, risulta un contenzioso di arretrato come congedo ordinario così distinto: ANNO 2008 n.65 giornate; anno 2009 n. 1186 giornate; anno 2010 n. 3188 giornate ed anno 2011 n.3991 da fruire. Nei mesi che andrebbero da Giugno a Settembre 2011 il budget lavoro straordinario consumate sarebbero pari a 4.900 ore x 107 poliziotti in servizio. Tanto si doveva per completezza d'informazione e per le direttive ed i provvedimenti ritenuti necessari al completamento dell'organico e delle risorse economiche nella sede di Matera. Con viva Cordialità :

*Il Vicesegretario Generale Nazionale
 Domenico MASTRULLI*

